

## Episodio 3



(non lo sente proprio)  
..ok amore ci vediamo tra poco, si...  
ho quasi finito la cena, dopo passo  
da te... anch'io tesoro...

SIMONE  
(in crescendo di rabbia e disperazione)  
Signorina... mi fa aprire Per Favore?  
LA PREGO!

sbatte i pugni sulla porta

SONO CHIUSO NEL BAGNO!!!

RAGAZZA

Senti amore ora ti devo lasciare,  
tra l'altro c'è un idiota che fa un  
casino dentro al bagno... e che ne so,  
sarà ubriaco... ci vediamo tra un po',  
si ti amo tanto...

la ragazza esce dal bagno

SIMONE  
(praticamente impazzito)  
SIGNORINAAAA!!! NON SONO UBRIACO!  
SONO CHIUSO NEL CESSO!!!

(sente la ragazza uscire)

SIGNORINAAAA!!! SIGNORINAAA...  
TORNI INDIETRO! SIGNORINAAA!...

Simone comincia a dare calci e testate alla porta, è completamente sconvolto. Si riattivano le voci dei personaggi immaginari

(voce 1)

'cazzo! Bella sta festa! Meno male che è mezzanotte, la festa finisce alle cinque e...

(voce 2)

Per te la festa è finita!

(voce 1)

Cosa?...per me la festa cosa?

(voce 2)

Per te la festa è finita!  
Fuori dai coglioni!

(voce 1)

oooh...ma chi sei tu? Arrivi e dici 'la festa per te è finita! fuori dai coglioni!?...oooh bamboccio, per me la festa comincia adesso! Ho mangiato solo un'ostrica e non ho ancora bevuto l'aranciata! Arrivi tu e mi metti alla porta?... oooh...!

(voce 2)

Per te le feste sono finite!  
Per sempre!

(voce 1)

Le feste che...? Io domani non lavoro! E neanche Sabato...! Lasciami passare che voglio richiedere una canzone...

(voce 2)

Fine della festa... anzi, di tutte le feste!

(voce 1)

Vorrei un bicchiere di aranciata...  
Amara, grazie.

(voce 2)  
Addio!

(voce 1)  
Scusi, può mettermi una canzone  
dei Gipsy King?

(voce 2)  
La tua festa è finita!

BLAM! (rumore di porta vero)

Simone sente che qualcuno sta provando ad aprirgli la porta.  
Si sentono anche persone che parlano concitate e rumori inquietanti che  
vengono dalla sala.  
La porta si apre. Simone esce, guarda il signore che gli ha aperto la  
porta e che si trova nell'antibagno.

SIMONE  
oddio, meno male, grazie, graz...

Simone si accorge che l'uomo che l'ha liberato non è più nel bagno, ci  
resta male, esce dal bagno un po' sconvolto, uscendo si accorge che è  
appena successo qualcosa di strano, o meglio, di angosciante, di  
drammatico, entra nella sala, un uomo giace per terra e non si muove, è  
uno degli uomini del tavolo di prima, davanti agli occhi di Simone si  
presenta la stessa scena che prima aveva immaginato per gioco.